



RASSEGNA

Conferenza stampa

9 maggio 2022



DIRE Esteri

10-05-2022

Pag. 1 di 5

CINEMA. AL VIA 'ORIZZONTI ITALIA-CUBA', TRICOLORE APPRODA A LA HABANA /FOTO

DAL 4 ALL'11 GIUGNO PRIMA EDIZIONE FESTIVAL INTERCULTURALE

(DIRE) Roma, 10 mag. - Orizzonti Italia-Cuba, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematografica (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificare le relazioni culturali e le collaborazioni professionali. Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

Orizzonti Italia-Cuba, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto D'Amico, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, è al centro della settimana di attività di confronto tra varie realtà, al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. È proprio il futuro dell'audiovisivo che è al centro del progetto.

Come dichiarano i due direttori artistici, 'il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà del mondo'. Ma Orizzonti è anche e soprattutto formazione: è proprio al confronto tra e con

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: 'La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione - in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico - desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando i bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono 'una vera 'catechesi' di umanità?.

In calendario, nel fitto programma che si articolerà in luoghi storici della città, un'eccezionale eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di Orizzonti Italia-Cuba, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno

strumento di intrattenimento, soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di Orizzonti Italia-Cuba.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc ENNIO di Giuseppe Tomatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà l'opportunità di assistere a una mostra immersiva che consentirà grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Non solo un momento legato all'iniziativa culturale per questo: Orizzonti Italia-Cuba infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché un rilancio per l'economia locale.

[Continua con il prossimo](#)

strumento di intrattenimento, soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di Orizzonti Italia-Cuba.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc ENNIO di Giuseppe Tomatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà l'opportunità di assistere a una mostra immersiva che consentirà grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Non solo un momento legato all'iniziativa culturale per questo: Orizzonti Italia-Cuba infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

[Continua con il prossimo](#)

Diversi

anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (Il Sud ?iente, Il padre d'Italia, Curon) e il game designer Fabio Viola, che sar?rotagonista, tra gli altri, delle diverse attivit?ollaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentir?al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verr?romosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identit?azionale.

Cattura rettangolare

3

DIRE Esteri

10-05-2022

Pag. 4 di 5

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecitt?.p.a. Head Special Projects Mio & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

Orizzonti Italia-Cuba, vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realt?ulturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano. La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecitt?he da Anica-

dichiara Roberto Stabile (Cinecitt?.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department)- dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attivit? correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attivit? supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora pi? importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba ? opportunamente collocata al centro del 'Nuovo mondo' e naturale approdo per ogni iniziativa'.

Cultura rettangolare

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): 'il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la societ? umana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realt? istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sar? il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segner? senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia'.

Uno degli obiettivi di Orizzonti Italia-Cuba ? quello di creare e rafforzare nuove, ove non gi? presenti, sinergie con

altre realt? festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalit? principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti pu? garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle pi? ariate e differenti culture. ? quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a Marco Bellocchio e Paolo Virz? e la presentazione dei documentari di Sky Arte e del film di Wim Wenders 'Pope Francesco. A Man of His Word'.

Cultura rettangolare

(Red/ Dire)

10:29 10-05-22

NNNN

Al via ORIZZONTI Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.



Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano

i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio “padre” del Neorealismo, saggista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC e dell'Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in

preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono “una vera ‘catechesi’ di umanità”».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *ENNIO* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

• Cattura rettangolare

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua *Mostra Italian Game Tour* consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

• Cattura rettangolare

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a *Marco Bellocchio* e *Paolo Virzì*, e la presentazione dei documentari di *Sky Arte* e del film di *Wim Wenders* "Pope Francesco. A Man of His Word".

EVENTI EDITORIALI

Orizzonti Italia - Cuba



Published 5 giorni ago on 10 Maggio 2022
By Redazione Leggere:tutti



In arrivo la prima edizione del Festival interculturale dedicato al cinema e all'audiovisivo italiano e cubano

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della

Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori

artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio “padre” del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in

preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità"».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *ENNIO* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra *Italian Game Tour* consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (*Cine 23 y 12*), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a *Marco Bellocchio* e *Paolo Virzì*, e la presentazione dei documentari di *Sky Arte* e del film di *Wim Wenders* "Pope Francesco. A Man of His Word".

Al via ORIZZONTI Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana

CULTURA, COSTUME E SOCIETÀ · 10 MAGGIO 2022



ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di

vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio “padre” del Neorealismo, saggista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l’artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l’Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell’Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l’occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell’isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l’occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono “una vera ‘catechesi’ di umanità”».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell’audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *ENWIO* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra *Italian Game Tour* consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevraigica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MIC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (*Cine 23 y 12*), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a *Marco Bellocchio* e *Paolo Virzì*, e la presentazione dei documentari di *Sky Arte* e del film di *Wim Wenders* *Pope Francesco. A Man of His Word*.

Cinema: alla I edizione del festival Orizzonti Italia-Cuba presenti la Dg Cinema MiC, Cinecittà-Anica e Roma Lazio film commission

10 Maggio 2022 @ 19:03



La prima edizione di Orizzonti Italia-Cuba si terrà a L'Avana dal 4 all'11 giugno 2022. Non solo un festival, bensì un evento culturale e interculturale che abilita l'audiovisivo nella sua dimensione artistica, formativa, produttiva e promozionale. È quanto è stato illustrato nella conferenza di presentazione che si è tenuta a Roma lunedì 9 maggio. Come hanno sottolineato i due direttori artistici Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, Orizzonti Italia-Cuba “nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico”.

“Tutte le occasioni di incontro, a partire dai festival – ha indicato Mariella Troccoli della Direzione generale Cinema e Audiovisivo del MiC – si rivelano opportunità preziose per mettere in dialogo i soggetti del settore, dai produttori alle autorità competenti, che possono favorire così efficaci vie di sviluppo e possibilità di attivare forme di coproduzione tra Paesi”.

Un'ottima intuizione Orizzonti Italia-Cuba. Lo ha affermato Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects MiC e Anica Head International Department, il quale ha precisato: “La manifestazione è una preziosa occasione per portare i film italiani non solo agli operatori locali, ma anche all'area geografica tutta, all'America Latina”. E ancora: “Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano a est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del ‘Nuovo mondo’ e naturale approdo per ogni iniziativa”.

Favorevole all'intesa è il console dell'Ambasciata di Cuba Félix Lorenzo González, che ha dichiarato: "Esistono profondi legami culturali tra l'Italia e Cuba. Tale iniziativa giunge in un momento particolare soprattutto per Cuba, che sta vivendo un processo di cambiamento e di adeguamento". Del resto, come ha ricordato il direttore artistico Doñas, il governo cubano è in procinto di varare la sua Film Commission per sostenere il settore a livello internazionale.

Tra i protagonisti della I edizione di Orizzonti Italia-Cuba c'è la Regione Lazio con il suo suggestivo territorio, tra le location più utilizzate tra cinema e Tv. Ne ha parlato Luciano Sovena, Presidente della Roma Lazio Film Commission: "Oltre al fondo che ormai da 6 anni sostiene i progetti di coproduzione internazionale, merita attenzione l'esperienza di 'Torno Subito', il bando formativo per i mestieri del cinema che ha un diretto collegamento con la storica Escuela Internacional de Cine y TV a Cuba, realtà legata all'eredità formativa proprio di Cesare Zavattini".



10 maggio

Cinema: Orizzonti Italia-Cuba omaggia Zavattini. Mons. Viganò: "Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale un punto di riferimento"

10 Maggio 2022 @ 19:02



"Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando 'I bambini ci guardano', i film neorealisti di quegli anni costituiscono «una vera catechesi di umanità»". Così ha dichiarato mons. Dario E. Viganò, vice-cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede, intervenendo con un messaggio alla conferenza stampa di presentazione della I edizione della rassegna cinematografica Orizzonti Italia-Cuba, che vedrà la sua inaugurazione a L'Avana il prossimo 4 giugno. Mons. Viganò è stato chiamato a curare un libro dedicato a Cesare Zavattini per i 120 anni dalla sua nascita: "La ricorrenza costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano".

A rimarcare l'importanza della figura di Cesare Zavattini e della sua significativa influenza culturale è intervenuta anche Antonella Felicioni, responsabile Area archivio fotografico e iconografico – Mostre Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia, prestigiosa realtà che collaborerà al catalogo: "Zavattini è un autore ponte tra le nostre due cinematografie, italiana e cubana; il suo cinema è un'eredità da custodire ma anche da valorizzare nel presente, grazie anche all'immagine, alla fotografia".

Nel corso della presentazione di Orizzonti Italia-Cuba sono stati annunciati dai due direttori artistici Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas diverse iniziative legate al cinema contemporaneo e alle sue contaminazioni, tra cui con una vetrina di titoli e Masterclass con registi, produttori e professionisti del settore. Tra i film presentati a Cuba in primis c'è "Ennio" di Giuseppe Tornatore, dedicato alla memoria del maestro Ennio Morricone scomparso nell'estate del 2020; il film ha vinto recentemente 3 David di Donatello, tra cui il premio come miglior documentario dell'anno, e la presentazione a Cuba sarà la prima proiezione nell'intera area dell'America Latina. Ancora, sono attesi a L'Avana "La Traviata" di Mario Martone e "Il padre d'Italia" di Fabio Mollo, autore che interverrà sull'isola caraibica per una Masterclass formativa.

CINEMA Martedì 10 maggio 2022 - 10:17

Al via Orizzonti Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno a L'Avana

Un festival-ponte tra diverse culture attraverso il cinema



Roma, 10 mag. (askanews) – Si svolgerà a L'Avana dal 4 all'11 giugno Orizzonti Italia-Cuba, un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Orizzonti Italia-Cuba è diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas e nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. "Il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema" ha dichiarato Faucci.

Questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120esimo anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggettista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Luis Ernesto Doñas ha spiegato: “Zavattini è il padre ispiratore dei grandi primi registi cubani. È andato a Cuba nella prima settimana del cinema italiano nel '53 e ha conosciuto questi giovanissimi registi, ma è anche lo sceneggiatore di uno dei primi film prodotti dall'ICAIC. È stato quindi un'ispirazione trasversale per tutto il cinema cubano”.

IFE

Attraverso Zavattini Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra i due paesi. Tra le altre iniziative, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro dell'iniziativa, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, tra queste anche la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc Ennio di Giuseppe Tornatore, dedicato alla straordinaria vita e carriera di Ennio Morricone. Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione. “Roma Lazio Film Commission è molto interessata a questa manifestazione – ha dichiarato il Presidente Luciano Sovena – in quanto, come poi in molti sanno, da circa 6 anni c'è un fondo della Regione Lazio destinato alle coproduzioni e che già in passato, attraverso una missione analoga a Orizzonti Italia-Cuba, ha consentito la realizzazione del film Non è un paese per giovani di

Giovanni Veronesi, girato quasi interamente a L'Avana. Un'altra grande opportunità di relazione e scambio culturale con Cuba è poi resa possibile grazie al bando 'Torno Subito', che permette ai nostri giovani di apprendere i mestieri del cinema presso la rinomata scuola di San Antonio de los Baños. È quindi quello con Cuba un rapporto proficuo ed importante con un paese profondamente ospitale". Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Cattura rettangolare

Diversi anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo, del quale verrà proiettato Il padre d'Italia, e il game designer Fabio Viola, protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

Al via Orizzonti Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno a L'Avana

f

Red

mar 10 maggio 2022, 10:17 AM

t

m



Image from askanews web site

Roma, 10 mag. (askanews) - Si svolgerà a L'Avana dal 4 all'11 giugno Orizzonti Italia-Cuba, un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Orizzonti Italia-Cuba è diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas e nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. "Il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema" ha dichiarato Faucci.

Questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120esimo anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara - Reggio Emilia, 20 settembre 1902 - Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Luis Ernesto Doñas ha spiegato: "Zavattini è il padre ispiratore dei grandi primi registi cubani. È andato a Cuba nella prima settimana del cinema italiano nel '53 e ha conosciuto questi giovanissimi registi, ma è anche lo sceneggiatore di uno dei primi film prodotti dall'ICAIC. È stato quindi un'ispirazione trasversale per tutto il cinema cubano".

Attraverso Zavattini Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra i due paesi. Tra le altre iniziative, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro dell'iniziativa, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, tra queste anche la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc Ennio di Giuseppe Tornatore, dedicato alla straordinaria vita e carriera di Ennio Morricone. Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione. "Roma Lazio Film Commission è molto interessata a questa manifestazione - ha dichiarato il Presidente Luciano Sovena - in quanto, come poi in molti sanno, da circa 6 anni c'è un fondo della Regione Lazio destinato alle coproduzioni e che già in passato, attraverso una missione analoga a Orizzonti Italia-Cuba, ha consentito la realizzazione del film Non è un paese per giovani di Giovanni Veronesi, girato quasi interamente a L'Avana.

Un'altra grande opportunità di relazione e scambio culturale con Cuba è poi resa possibile grazie al bando 'Torno Subito', che permette ai nostri giovani di apprendere i mestieri del cinema presso la rinomata scuola di San Antonio de los Baños. È quindi quello con Cuba un rapporto proficuo ed importante con un paese profondamente ospitale". Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Diversi anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo, del quale verrà proiettato Il padre d'Italia, e il game designer Fabio Viola, protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

Orizzonti Italia-Cuba, un “ponte” per rilanciare l’industria cinematografica



di Paolo Trivisi

4 Minuti di Lettura

Martedì 10 Maggio 2022, 15:31 - Ultimo aggiornamento: 16:24

Il cinema come ponte tra due culture, italiana e cubana, ma anche come strumento di dialogo per intrecciare relazioni e stabilire punti di contatto tra due industrie culturali. Nasce con questi obiettivi, **Orizzonti Italia-Cuba**, la **prima edizione del Festival interculturale** dedicato al cinema e all’audiovisivo italiano e cubano, che **dal 4 all’11 giugno, approda a La Habana**. Una settimana intensa, ricca di proiezioni, incontri, masterclass, momenti formativi, mostre che vanno oltre lo schema tradizionale di un festival cinematografico.

Orizzonti Italia-Cuba, un'iniziativa promossa da **Teatri della Resistenza**, con il sostegno della **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC** e l'**Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos**, intende, infatti, promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due paesi, per intensificarne sia le relazioni culturali che le collaborazioni professionali.

"Il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema" dichiara **Simone Faucci**, che insieme a **Luis Ernesto Doñas**, è il direttore artistico di Orizzonti.

Questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del **120° anniversario della nascita**, a **Cesare Zavattini**, vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, collaboratore storico di Vittorio De Sica, fonte d'ispirazione per il cinema italiano prima e mondiale poi.

Come spiega **Luis Ernesto Doñas**: «Zavattini è il padre ispiratore dei grandi primi registi cubani. È andato a Cuba nella prima settimana del cinema italiano nel '53 e ha conosciuto questi giovanissimi registi, ma è anche lo sceneggiatore di uno dei primi film prodotti dall'ICAIC. È stato quindi un'ispirazione trasversale per tutto il cinema cubano».

Attraverso Zavattini Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra i due paesi. Tra le altre iniziative, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di **monsignor Dario E. Viganò**. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro dell'evento italo-cubano che mira a diventare un punto di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, tra queste anche la prima in Sud America del doc Ennio di Giuseppe Tornatore, dedicato alla straordinaria vita e carriera di Ennio Morricone.



Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione. «Roma Lazio Film Commission è molto interessata a questa manifestazione – dichiara il **Presidente Luciano Sovena** – in quanto, come poi in molti sanno, da circa 6 anni c'è un fondo della Regione Lazio destinato alle coproduzioni e che già in passato, attraverso una missione analoga a ORIZZONTI Italia-Cuba, ha consentito la realizzazione del film Non è un paese per giovani di Giovanni Veronesi, girato quasi interamente a L'Avana. Un'altra grande opportunità di relazione e scambio culturale con Cuba è poi resa possibile grazie al bando "Torno Subito", che permette ai nostri giovani di apprendere i mestieri del cinema presso la rinomata scuola di San Antonio de los Baños. È quindi quello con Cuba un rapporto proficuo ed importante con un paese profondamente ospitale».

Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Orizzonti Italia-Cuba, il festival di cinema ponte per collegare cultura e industria cinematografica



Il cinema come ponte tra due culture, italiana e cubana, ma anche come strumento di dialogo per intrecciare relazioni e stabilire punti di contatto tra due industrie culturali. Nasce con questi obiettivi, **Orizzonti Italia-Cuba**, la prima edizione del Festival interculturale dedicato al cinema e all'audiovisivo italiano e cubano, che dal 4 all'11 giugno, approda a La Habana. Una settimana intensa, ricca di proiezioni, incontri, masterclass, momenti formativi, mostre che vanno oltre lo schema tradizionale di un festival cinematografico.

Orizzonti Italia-Cuba, un'iniziativa promossa da **Teatri della Resistenza**, con il sostegno della **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC** e l'**Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos**, intende, infatti, promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due paesi, per intensificarne sia le relazioni culturali che le collaborazioni professionali.

"Il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema" dichiara **Simone Faucci**, che insieme a **Luis Ernesto Doñas**, è il direttore artistico di Orizzonti.



LEGGO TV

Questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a **Cesare Zavattini**, vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, collaboratore storico di **Vittorio De Sica**, fonte d'ispirazione per il cinema italiano prima e mondiale poi.

Come spiega **Luis Ernesto Doñas**: «Zavattini è il padre ispiratore dei grandi primi registi cubani. È andato a Cuba nella prima settimana del cinema italiano nel '53 e ha conosciuto questi giovanissimi registi, ma è anche lo sceneggiatore di uno dei primi film prodotti dall'ICAIC. È stato quindi un'ispirazione trasversale per tutto il cinema cubano».

Attraverso Zavattini Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra i due paesi. Tra le altre iniziative, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro dell'evento italo-cubano che mira a diventare un punto di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, tra queste anche la prima in Sud America del doc ENNIO di Giuseppe Tornatore, dedicato alla straordinaria vita e carriera di Ennio Morricone.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione. «Roma Lazio Film Commission è molto interessata a questa manifestazione – dichiara il Presidente Luciano Sovena – in quanto, come poi in molti sanno, da circa 6 anni c'è un fondo della Regione Lazio destinato alle coproduzioni e che già in passato, attraverso una missione analoga a ORIZZONTI Italia-Cuba, ha consentito la realizzazione del film **Non è un paese per giovani** di Giovanni Veronesi, girato quasi interamente a L'Avana. Un'altra grande opportunità di relazione e scambio culturale con Cuba è poi resa possibile grazie al bando "Torno Subito", che permette ai nostri giovani di apprendere i mestieri del cinema presso la rinomata scuola di San Antonio de los Baños. È quindi quello con Cuba un rapporto proficuo ed importante con un paese profondamente ospitale».

Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Diversi anche gli ospiti di Orizzonti, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo, del quale verrà proiettato Il padre d'Italia, e il game designer Fabio Viola, protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi.

EVENTI

Al via Orizzonti Italia-Cuba: il cinema tricolore approda a La Habana

Orizzonti Italia-Cuba, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 Giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.



Publicato 5 giorni fa il 10 Maggio 2022
Scritto da Redazione



LATEST



TRAILERS / 3 ore ago

'Marcel' il trailer del film di Jasmine Trinca prima a Cannes e poi al cinema



PANORAMA / 3 ore ago

'Shooting the mafia' di Kim Longinotto a Sguardi Altrove



INTERVIEWS / 4 ore ago

'Bang Bang Baby' intervista a Giuseppe De Domenico



SERIE TV NEWS / 4 ore ago

American Horror stories 2 uscita e cast



LIVE STREAMING & ON DEMAND / 13 ore ago

La famiglia ideale la nuova family comedy su Netflix



Orizzonti Italia-Cuba, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 Giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali. Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

Orizzonti Italia-Cuba, diretto da **Simone Faucci** e **Luis Ernesto Doñas**, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, "il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema".



Ma Orizzonti Italia-Cuba è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del centovesimo anniversario della nascita, a **Cesare Zavattini** (Luzzara - Reggio Emilia, 20 Settembre 1902 - Roma, 13 Ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale. Orizzonti Italia-Cuba e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. **Dario E. Viganò**, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (Dicembre 2022). Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: "La ricorrenza dei centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione - in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico - desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità".



In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di Orizzonti Italia-Cuba, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di Orizzonti Italia-Cuba. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano **Andrea Occhipinti** (Lucky Red) e dei produttori **Gianni Russo** e **Gabriele Costa** (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc **Ennio** di **Giuseppe Tornatore**, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: Orizzonti Italia-Cuba infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.



Diversi anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista **Fabio Mollo** (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer **Fabio Viola**, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di Orizzonti Italia-Cuba, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; **Mariella Troccoli** in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; **Roberto Stabile**, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, **Luciano Sovena**, e la Dg **Cristina Priarone**.

Orizzonti Italia-Cuba vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

“La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anicaa – dichiara **Roberto Stabile** (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del “Nuovo mondo” e naturale approdo per ogni iniziativa”.



Afferma **Tania Delgado** (Vicepresidente ICAIC): “Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. Orizzonti Italia-Cuba sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia”.

Uno degli obiettivi di Orizzonti Italia-Cuba è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura

il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare. La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a **Marco Bellocchio** e **Paolo Virzì**, e la presentazione dei documentari di Sky Arte e del film di **Wim Wenders Pope Francesco. A man of his word**.



10 maggio

– Al via Orizzonti Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana (News)

MAGGIO 10, 2022 // WP_1052141 // CINENEWS



ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e

audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass. ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio

universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema». Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista. Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano. Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022). Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare

Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando i bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità". In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc ENNIO di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba. Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e

proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone. ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano. «La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica—dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation

/ ANICA Head International Department)–dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa». Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia». Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare. La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a Marco Bellocchio e Paolo Virzì, e la presentazione dei documentari di Sky

10 maggio

Al via Orizzonti Italia-Cuba

Articolo di giornalismo partecipativo pubblicato il 10/05/2022 in Arte e Cultura

Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [p](#)

Francesco Lomuscio



Orizzonti Italia-Cuba, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 Giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali. Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

Orizzonti Italia-Cuba, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, "il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema".

Ma Orizzonti Italia-Cuba è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del centovesimo anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara - Reggio Emilia, 20 Settembre 1902 - Roma, 13 Ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, saggista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista. Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale. Orizzonti Italia-Cuba e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (Dicembre 2022). Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: "La ricorrenza dei centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione - in lingua

italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità".

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di Orizzonti Italia-Cuba, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di Orizzonti Italia-Cuba. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *Ennio* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: Orizzonti Italia-Cuba infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio

Diversi anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di Orizzonti Italia-Cuba, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

Orizzonti Italia-Cuba vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

"La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anicaa - dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) - dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa".

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): "Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. Orizzonti Italia-Cuba sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia".

Uno degli obiettivi di Orizzonti Italia-Cuba è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare. La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a Marco Bellocchio e Paolo Virzì, e la presentazione dei documentari di Sky Arte e del film di Wim Wenders *Pope Francesco. A man of his word*.

ARTE E CULTURA

Al via Orizzonti Italia-Cuba

Di Francesco Lomuscio - Maggio 10, 2022

👍 Mi piace 1



Orizzonti Italia-Cuba, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 Giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e **Audiovisivo del MiC e l'Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC)**, volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali. Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

Orizzonti Italia-Cuba, diretto da **Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas**, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, **"il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema"**.

Ma Orizzonti Italia-Cuba è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del centovesimo anniversario della nascita, a **Cesare Zavattini** (Luzzara – Reggio Emilia, 20 Settembre 1902 – Roma, 13 Ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista. Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale. **Orizzonti Italia-Cuba e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale**

Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Institut Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del **2022** in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione **Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (Dicembre 2022)**. Sottolinea il **Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede**: "La ricorrenza dei centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione - in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico - desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità".

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da **Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba**. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di Orizzonti Italia-Cuba, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche **mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital**, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo **analitico al passato**. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di

Orizzonti Italia-Cuba. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano **Andrea Occhipinti (Lucky Red)** e dei produttori **Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni)**, si terrà la prima in **Sudamerica** e sul suolo caraibico del doc **Ennio** di Giuseppe Tornatore, dedicato a **Ennio Morricone**, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con **Roma Lazio Film Commission**, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma **Lazio Film Commission** infatti, all'interno del Lobby Cine **Charles Chaplin**, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: Orizzonti Italia-Cuba infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di **Orizzonti Italia-Cuba**, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (**Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon**) e il game designer **Fabio Viola**, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. **Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour** consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della **Formazione**, nevralgica nel percorso di Orizzonti Italia-Cuba, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano. Ivan Giroud:

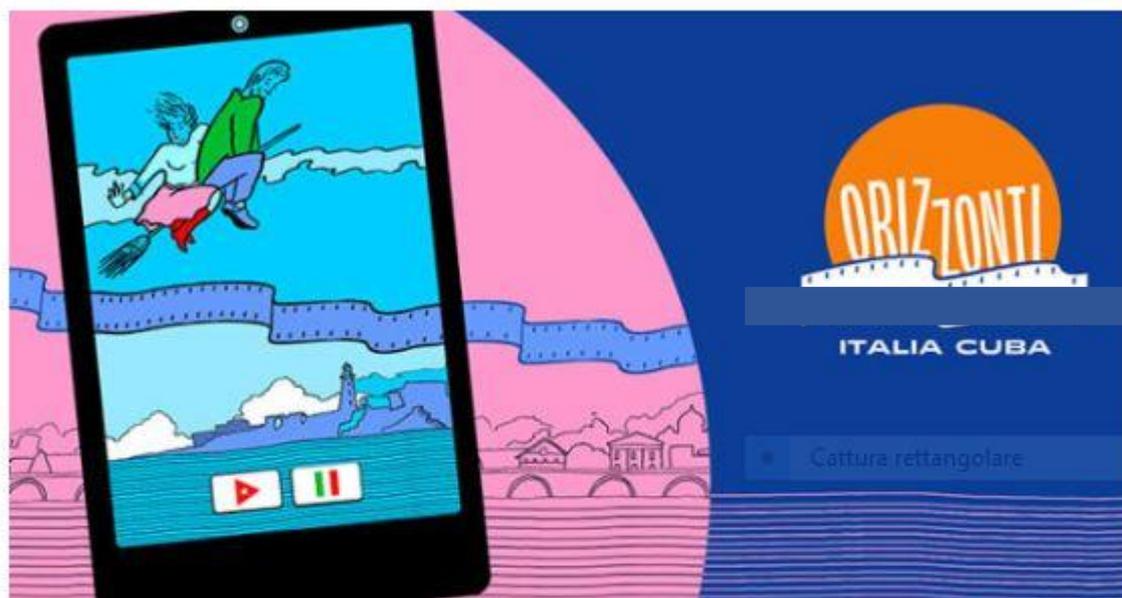
il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

Orizzonti Italia-Cuba vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

“La risposta positiva a supportare questo evento data sia da **Cinecittà che da Anicaa** – dichiara **Roberto Stabile** (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l’importanza della cinematografia di quell’area geografica alla quale **l’Italia** guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma **Ibermedia**, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale **Ibermedia della DGCA del MIC**. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le **Americhe, e Cuba** è opportunamente collocata al centro del “Nuovo mondo” e naturale approdo per ogni iniziativa”.

Afferma **Tania Delgado** (Vicepresidente ICAIC): “Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. **L’ICAIC**, attraverso, per esempio, il **Registro del Creador Audiovisual** e il **Fondo de Fomento del Cine Cubano**, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. **Orizzonti Italia-Cuba** sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell’ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell’audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l’industria audiovisiva italiana. **Orizzonti Italia-Cuba** segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia”.

Uno degli obiettivi di **Orizzonti Italia-Cuba** è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l’audiovisivo italiano oltre i confini dell’Italia e dell’isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all’estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l’avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare. La linea progettuale si inserisce all’interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L’Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a Marco Bellocchio e Paolo Virzì, e la presentazione dei documentari di Sky Arte e del film di Wim Wenders **Pope Francesco. A man of his word**.



Al via Orizzonti Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana

Redazione in Entertainment 10/05/2022

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità"».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *ENNIO* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra *Italian Game Tour* consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.



Luciano Sovena, Presidente della Roma Lazio Film Commission

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

• Cattura rettangolare

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

10 maggio

ORIZZONTI Italia-Cuba ai blocchi di partenza



Dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana

In arrivo la prima edizione del Festival interculturale dedicato al cinema e all'audiovisivo italiano e cubano

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da **Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas**, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».



Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, **in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara - Reggio Emilia, 20 settembre 1902 - Roma, 13 ottobre 1989)**, vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggettista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. **ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC),** promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).



Sottolinea il **Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede**: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando *I bambini ci guardano*, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità"».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano **Andrea Occhipinti (Lucky Red)** e dei produttori **Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni)**, si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc **ENNIO** di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.



Tra i protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con **Roma Lazio Film Commission**, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del **Lobby Cine Charles Chaplin**, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il **regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*)** e il **game designer Fabio Viola**, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra **Italian Game Tour** consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il **Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud**; il **direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo**; **Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo**; **Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department**; il **Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone**.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica—dichiara **Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department)**—dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma **Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC)**: «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (*Cine 23 y 12*), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a *Marco Bellocchio* e *Paolo Virzì*, e la presentazione dei documentari di *Sky Arte* e del film di *Wim Wenders* "Pope Francesco. A Man of His Word".

ORIZZONTI ITALIA-CUBA Presenta: *Teatri della Resistenza* con il contributo di: MiC, ICAIC

In collaborazione con: Istituto Luce-Cinecittà, Roma Lazio Film Commission, Centro Sperimentale di Cinematografia | CSC Cineteca Nazionale, Ambasciata di Cuba in Italia, Ambasciata di Italia a Cuba, Shatter Agency

Con il patrocinio di: Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Digitali - ANICA, ICE ITA, Fondo de Fomento de Cine Cubano Audiovisuales ICAIC, Studi di animazione - ICAIC, Cartoon Italia, Cinemateca de Cub, Cineteca di Bologna, Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico - AAMOD, Premio Zavattini, Archivio Zavattini, Reggio Emilia, Centro Culturale Zavattini / Fondazione un paese, Luzzara, Laboratorio Fílmico del ICAIC, La Escuela Internacional de Cine y TV | San Antonio De Los Baños - EICTV, Instituto Superior de Arte | ISA de La Habana, Fare Cinema, Castello Errante, Universidad De Ciencias Informáticas UCI, Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Festival del Cine Pobre de Gibara, Festival de Documentales Santiago Alvarez, Magna Graecia Film Festival, Festival Cinematografico e Culturale L'Isola del Cinema, Casa del Festival de Cine de La Habana, Cartelon, Fabrica de Arte Cubano, Habana Clásica.

Al via Orizzonti Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno a L'Avana Un festival-ponte tra diverse culture attraverso il cinema



Roma, 10 mag. (askanews) - Si svolgerà a L'Avana dal 4 all'11 giugno Orizzonti Italia-Cuba, un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due paesi e a intensificarne le relazioni

culturali e le collaborazioni professionali.

Cattura rettangolare

Orizzonti Italia-Cuba è diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas e nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. "Il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema" ha dichiarato Faucci.

Questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120esimo anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara - Reggio Emilia, 20 settembre 1902 - Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggettista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Luis Ernesto Doñas ha spiegato: "Zavattini è il padre ispiratore dei grandi primi registi cubani. È andato a Cuba nella prima settimana del cinema italiano nel '53 e ha conosciuto questi giovanissimi registi, ma è anche lo sceneggiatore di uno dei primi film prodotti dall'ICAIC. È stato quindi un'ispirazione trasversale per tutto il cinema cubano".

Attraverso Zavattini Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra i due paesi. Tra le altre iniziative, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro dell'iniziativa, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, tra queste anche la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc Ennio di Giuseppe Tornatore, dedicato alla straordinaria vita e carriera di Ennio Morricone. Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione.

"Roma Lazio Film Commission è molto interessata a questa manifestazione - ha dichiarato il Presidente Luciano Sovena - in quanto, come poi in molti sanno, da circa 6 anni c'è un fondo della Regione Lazio destinato alle coproduzioni e che già in passato, attraverso una missione analoga a Orizzonti Italia-Cuba, ha consentito la realizzazione del film Non è un paese per giovani di Giovanni Veronesi, girato quasi interamente a L'Avana. Un'altra grande opportunità di relazione e scambio culturale con Cuba è poi resa possibile grazie al bando 'Torno Subito', che permette ai nostri giovani di apprendere i mestieri del cinema presso la rinomata scuola di San Antonio de los Baños. È quindi quello con Cuba un rapporto proficuo ed importante con un paese profondamente ospitale". Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio.

Diversi anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo, del quale verrà proiettato Il padre d'Italia, e il game designer Fabio Viola, protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

(10 maggio 2022)



10 maggio

Orizzonti Italia-Cuba porta il cinema tricolore a La Habana

BY REDAZIONE - POSTED 4 DAYS AGO

POSTED IN: -HOME PAGE (SLIDE), -VETRINA HOME PAGE (BEST), CINEMA E FILM, CINENEWS, FESTIVAL CINEMATOGRAFICI



Orizzonti Italia-Cuba, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 Giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali. Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

Orizzonti Italia-Cuba, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, "il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema".



Ma Orizzonti Italia-Cuba è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del centovesimo anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 Settembre 1902 – Roma, 13 Ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, saggista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista. Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, Orizzonti Italia-Cuba vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale. Orizzonti Italia-Cuba e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (Dicembre 2022). Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: "La ricorrenza dei centoventi anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando i bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità".



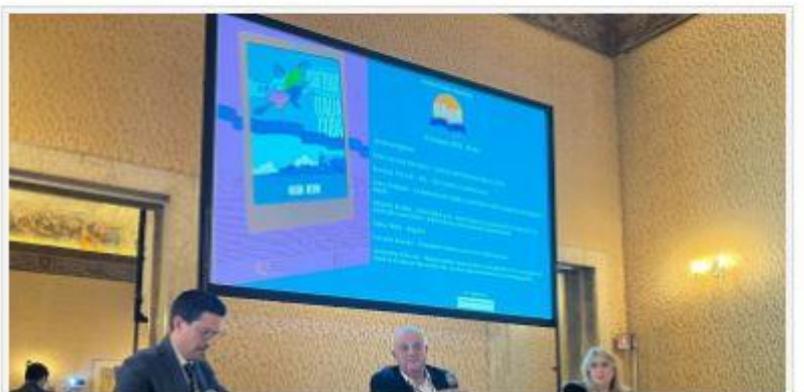
In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba. Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di Orizzonti Italia-Cuba, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di Orizzonti Italia-Cuba. Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *Ennio* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: Orizzonti Italia-Cuba infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di Orizzonti Italia-Cuba, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di Orizzonti Italia-Cuba, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale. Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

Orizzonti Italia-Cuba vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

"La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anicaa – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa".



Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): "Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. Orizzonti Italia-Cuba sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia".

Uno degli obiettivi di Orizzonti Italia-Cuba è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare. La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a Marco Bellocchio e Paolo Virzì, e la presentazione dei documentari di Sky Arte e del film di Wim Wenders *Pope Francesco. A Man of His Word*.

Al via ORIZZONTI Italia-Cuba: dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana



In arrivo la prima edizione del Festival interculturale dedicato al cinema e all'audiovisivo italiano e cubano

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio “padre” del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità"».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *ENNIO* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

• Cattura rettangolare

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra *Italian Game Tour* consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MIC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (*Cine 23 y 12*), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a *Marco Bellocchio* e *Paolo Virzì*, e la presentazione dei documentari di *Sky Arte* e del film di *Wim Wenders* "Pope Francesco. A Man of His Word".



Il cinema come ponte tra due culture, italiana e cubana, ma anche come strumento di dialogo per intrecciare relazioni e stabilire punti di contatto tra due industrie culturali. Nasce con questi obiettivi, **Orizzonti Italia-Cuba, la prima edizione del Festival interculturale** dedicato al cinema e all'audiovisivo italiano e cubano, che **dal 4 all'11 giugno, approda a La Habana**. Una settimana intensa, ricca di proiezioni, incontri, masterclass, momenti formativi, mostre che vanno oltre lo schema tradizionale di un festival cinematografico.

Orizzonti Italia-Cuba, un'iniziativa promossa da **Teatri della Resistenza**, con il sostegno della **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC** e l'**Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos**, intende, infatti, promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due paesi, per intensificarne sia le relazioni culturali che le collaborazioni professionali.

"Il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema" dichiara **Simone Faucci**, che insieme a **Luis Ernesto Doñas**, è il direttore artistico di Orizzonti.

Questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del **120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini**, vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, collaboratore storico di Vittorio De Sica, fonte d'ispirazione per il cinema italiano prima e mondiale poi.

Continua a leggere

Al via ORIZZONTI Italia-Cuba

↳ Redazione · 11 maggio 2022 · Hard Core

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.



ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggettista e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un unicum nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Instituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione – in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico – desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità"».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc ENNIO di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua Mostra Italian Game Tour consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica- dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department)- dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MiC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (Cine 23 y 12), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a Marco Bellocchio e Paolo Virzì, e la presentazione dei documentari di Sky Arte e del film di Wim Wenders "Pope Francesco. A Man of His Word".

talky! media

11 maggio

CINEMA NEWS

Orizzonti Italia-Cuba, dal 4 all'11 giugno il cinema tricolore approda a La Habana



By ROBERTLEOFRIGIO · 4 giorni ago · 0 · 28 views

f Share

Tweet

G+

P

0



COMUNICATO STAMPA

Al via ORIZZONTI Italia-Cuba:

dal 4 all'11 giugno, il cinema tricolore approda a La Habana

In arrivo la prima edizione del Festival interculturale dedicato al cinema e all'audiovisivo italiano e cubano

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022, è un'iniziativa promossa da Teatri della Resistenza, con il sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e l'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), volta a promuovere il comparto cinematografico e audiovisivo tra i due Paesi e a intensificarne le relazioni culturali e le collaborazioni professionali.

Una settimana scandita da giornate tematiche, nel corso delle quali verranno realizzati focus, spazi di confronto e dialogo tra le due industrie cinematografiche, ma anche incontri, tavoli di confronto e masterclass.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA, diretto da Simone Faucci e Luis Ernesto Doñas, nasce con l'idea di superare il concetto convenzionale di Festival, presentandosi infatti quale vero e proprio ponte tra diverse culture, unite dal linguaggio universale cinematografico. L'iniziativa, volta alla promozione e diffusione del comparto audiovisivo italiano e cubano, porrà al centro della settimana di attività il confronto tra varie realtà al fine di agevolare e incentivare le coproduzioni internazionali, guardando a quegli orizzonti protesi verso un futuro sempre più influenzato dal multiculturalismo e dall'internazionalizzazione. E proprio il futuro dell'audiovisivo è un altro dei temi al centro del progetto. Come dichiarano i due direttori artistici, «il linguaggio del cinema e l'audiovisivo sono in costante sviluppo, contaminando sia le narrazioni artistiche che tecniche. Oggi più che mai risulta di vitale importanza mettere a confronto le diverse esperienze e realtà pionieristiche sul tema».

Ma ORIZZONTI è anche e soprattutto formazione: e proprio al confronto tra e con realtà formative internazionali e regionali, con il fine di promuovere sinergie e contaminazioni culturali, sarà dedicata una giornata del Festival che per questa prima edizione renderà omaggio, in occasione del 120° anniversario della nascita, a Cesare Zavattini (Luzzara – Reggio Emilia, 20 settembre 1902 – Roma, 13 ottobre 1989), vero e proprio "padre" del Neorealismo, soggetto e sceneggiatore, ma ancora scrittore, poeta e giornalista.

Attraverso la figura di Cesare Zavattini, infatti, ORIZZONTI ITALIA-CUBA vuole rafforzare il già forte legame culturale in essere tra Italia e Cuba. Il costante dialogo che l'artista ha avuto con la prima generazione di registi e intellettuali cubani resta, ad oggi, un *unicum* nella cultura cinematografica mondiale. ORIZZONTI ITALIA-CUBA e l'Ambasciata cubana in Italia, grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiC e dell'Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC), promuovono quindi, per l'occasione, una serie di eventi cinematografici e culturali nel corso del 2022 in Italia e nell'isola caraibica per valorizzare la memoria artistica di uno dei maestri del cinema italiano.

Tra le altre iniziative dedicate ai 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini, anche la realizzazione di un catalogo in doppia lingua (italiano e spagnolo), a cura di Mons. Dario E. Viganò, composto da saggi di accademici e studiosi, italiani e internazionali, e da un apparato fotografico proveniente dalle principali realtà istituzionali del settore e che verrà presentato in occasione Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano de La Habana (dicembre 2022).

Sottolinea il Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze-Scienze sociali della Santa Sede: «La ricorrenza dei 120 anni dalla nascita di Cesare Zavattini costituisce l'occasione per celebrare la memoria culturale di un grande scrittore e intellettuale italiano, che ha influenzato lo sguardo del neorealismo e del cinema nazionale tutto. Nel volume in preparazione - in lingua italiana e spagnola, con un ricco apparato iconografico - desideriamo ripercorrere e valorizzare, grazie al coinvolgimento di accademici e studiosi internazionali, il legame di Zavattini con il cinema latino-americano e cubano. Il suo pedinamento del reale e la sua poetica sociale sono diventati punto di riferimento, metodo, per molti autori. Come ha sottolineato papa Francesco, richiamando

I bambini ci guardano, i film neorealisti di quegli anni costituiscono "una vera 'catechesi' di umanità"».

In calendario, nel fitto programma che si articolerà nei luoghi storici della città per eccellenza dell'audiovisivo cubano, anche una rassegna cinematografica di autori contemporanei e una retrospettiva dei film scritti da Cesare Zavattini organizzata dalla Cinemateca di Cuba.

Ma non solo cinema, e non solo Zavattini al centro di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, che mira a diventare un evento di riferimento per la valorizzazione non solo delle produzioni cinematografiche mainstream, ma anche di linguaggi narrativi quali il disegno, l'animazione, la musica, il digital, il virtuale e il gaming. Ma per parlare responsabilmente del futuro del cinema, e più in generale dell'audiovisivo, bisogna anche volgere uno sguardo analitico al passato. Il cinema, infatti, oltre ad essere uno strumento di intrattenimento, è soprattutto un custode di culture e tradizioni, riflesso sociale e antropologico. E proprio all'archivio e alla memoria verrà dedicata un'intera sezione di ORIZZONTI ITALIA-CUBA.

Tante le proiezioni e retrospettive in cartellone, con diversi focus dedicati alla coproduzione e alla distribuzione. In occasione della rassegna cubana infatti, grazie all'impegno e alla vicinanza all'iniziativa del distributore italiano Andrea Occhipinti (Lucky Red) e dei produttori Gianni Russo e Gabriele Costa (Piano B produzioni), si terrà la prima in Sudamerica e sul suolo caraibico del doc *ENNIO* di Giuseppe Tornatore, dedicato a Ennio Morricone, maestro indiscusso e autore di innumerevoli colonne sonore per i più grandi capolavori del cinema di casa nostra ma non solo, e particolarmente apprezzato e conosciuto a Cuba.

Tra i principali protagonisti dell'iniziativa, che nasce in collaborazione con Roma Lazio Film Commission, anche il territorio laziale, ospite di questa prima edizione, e vero e proprio set a cielo aperto. Un territorio talmente suggestivo, attraente e ricco di storia legata alla settima arte, che il Festival ha voluto omaggiare in modo del tutto originale sul suolo caraibico: in collaborazione con Roma Lazio Film Commission infatti, all'interno del Lobby Cine Charles Chaplin, il pubblico avrà modo di assistere a una mostra immersiva che consentirà, grazie al supporto della realtà aumentata, di conoscere ed esplorare in tutta la sua bellezza, indissolubilmente legata alla tradizione cinematografica, paesaggi, luoghi e location del Lazio. Non solo un momento legato all'iniziativa culturale però questo: ORIZZONTI ITALIA-CUBA infatti sarà occasione anche di un rafforzamento della sinergia tra i due paesi, grazie anche alla successiva donazione al territorio cubano di visori di realtà aumentata, nonché di un rilancio per l'economia locale.

Diversi anche gli ospiti di ORIZZONTI ITALIA-CUBA, nazionali e internazionali, che prenderanno parte al Festival e saranno al centro di masterclass, incontri e tavole rotonde. Tra questi, il regista Fabio Mollo (*Il Sud è niente, Il padre d'Italia, Curon*) e il game designer Fabio Viola, che sarà protagonista, tra gli altri, delle diverse attività collaterali in programma sull'isola caraibica. Viola, con la sua *Mostra Italian Game Tour* consentirà al pubblico di guardare l'Italia da una nuova prospettiva: quella dei videogiochi. E sempre nell'ambito della Formazione, nevralgica nel percorso di ORIZZONTI, verrà promosso il linguaggio audiovisivo quale veicolo principale per la promozione di valori e identità nazionale.

Sempre a Cuba, a presiedere i principali tavoli di lavoro dedicati all'internazionalizzazione dell'audiovisivo e alla promozione delle co-produzioni ci saranno anche alcuni tra i principali rappresentanti istituzionali italiani e cubani. Tra questi, il Presidente del Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano, Ivan Giroud; il direttore della Cinemateca de Cuba, Luciano Castillo; Mariella Troccoli in rappresentanza della Dg Cinema e Audiovisivo; Roberto Stabile, Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department; il Presidente della Roma Lazio Film Commission, Luciano Sovena, e la Dg Cristina Priarone.

ORIZZONTI ITALIA-CUBA vanta infatti tra i suoi sostenitori le principali realtà culturali e imprenditoriali del panorama cinematografico italiano e cubano.

«La risposta positiva a supportare questo evento data sia da Cinecittà che da Anica – dichiara Roberto Stabile (Cinecittà S.p.a. Head Special Projects Mic & Advisor for Internationalisation / ANICA Head International Department) – dimostra sia la fiducia riposta negli organizzatori, alla loro prima edizione, sia l'importanza della cinematografia di quell'area geografica alla quale l'Italia guarda con grande attenzione. La nostra partecipazione a tale evento rientra nelle attività correlate alla partecipazione italiana al Programma Ibermedia, e questa specifica attività è supportata dal progetto Speciale Ibermedia della DGCA del MIC. Con le problematiche Covid che ancora affliggono la Cina, e parte del sud est asiatico, con i venti di guerra che soffiano ad est, assume ancora più importanza consolidare i rapporti con le Americhe, e Cuba è opportunamente collocata al centro del "Nuovo mondo" e naturale approdo per ogni iniziativa».

Afferma Tania Delgado (Vicepresidente ICAIC): «Il panorama cinematografico e audiovisivo nazionale viene costantemente aggiornato in linea con la società cubana e i processi globali. L'ICAIC, attraverso, per esempio, il Registro del Creador Audiovisual e il Fondo de Fomento del Cine Cubano, promuove collaborazioni innovative con le nuove realtà istituzionali e non che emergono, con un risultato positivo in termini artistici e tecnici. ORIZZONTI ITALIA-CUBA sarà il momento ideale per presentare i nuovi equilibri e obiettivi dell'ICAIC come cuore principale di questo complesso panorama del cinema e dell'audiovisivo cubano, per aggiornare e consolidare la storica unione con l'industria audiovisiva italiana. Orizzonti Italia-Cuba segnerà senza dubbio un riavvio di questa fruttuosa amicizia».

Uno degli obiettivi di ORIZZONTI ITALIA-CUBA è quello di creare e rafforzare nuove, ove non già presenti, sinergie con altre realtà festivaliere e istituzionali internazionali al fine di promuovere l'audiovisivo italiano oltre i confini dell'Italia e dell'isola caraibica. In tale contesto la finalità principale resta quindi quella di promuovere la cultura, la lingua italiana e il Made in Italy all'estero attraverso il cinema di casa nostra. Solo un linguaggio universale come quello cinematografico infatti può garantire, in un momento storico quale quello che stiamo vivendo, l'avvicinamento delle più svariate e differenti culture. È quindi sempre a nuovi Orizzonti che il progetto Italia-Cuba tende a guardare.

La linea progettuale si inserisce all'interno di un orizzonte di collaborazione continua che ha permesso in passato azioni di sostegno come la donazione di un proiettore e la digitalizzazione di una delle principali sale cinematografiche de L'Avana (*Cine 23 y 12*), la valorizzazione del cinema italiano oltreoceano attraverso retrospettive e Masterclass, tra cui quella dedicata a *Marco Bellocchio* e *Paolo Virzì*, e la presentazione dei documentari di *Sky Arte* e del film di *Wim Wenders* "Pope Francesco. A Man of His Word"

ORIZZONTI ITALIA - CUBA - La prima edizione

Il progetto "Orizzonti Italia-Cuba" nasce nel 2022 grazie all'incontro artistico tra Simone Faucci (Italia) e Luis Ernesto Doñas (Cuba): ha come principale obiettivo quello di creare un ponte culturale tra i due Paesi, ponendo le basi per una relazione tra le due industrie cinematografiche, concentrandosi in particolare ai settori della coproduzione e della distribuzione. La mostra si svolgerà a L'Avana, tra il 4 e l'11 giugno 2022.



Servizio di Luca Marchese